

L'Urbania vuole fermare la corsa del Grottammare

ARRIVA LA CAPOLISTA

EUGENIO GULINI

Urbania

L'Urbania vuole assolutamente chiudere due pagine dello speciale libro di football della stagione targata 2014/2015. La prima: dimenticare la sconfitta di Corridonia e la seconda, di attuale realizzazione, espugnare il terreno di gioco del Comunale dove ancora non si è mai vinto. Arriva, dopo le ex - capoliste del recente tempo passato, nell'ordine Biagio Nazzaro e Tolentino, il Grottammare, nuova regina del torneo. È arrivato il tempo di darsi alla vittoria per portarsi il più lontano possibile dai confini delle sabbie mobili della classifica. È rientrato

Renghi a dare consistenza alla retroguardia e aggressività, visto che è il capitano, al morale della squadra. Lo stesso Calvaresi sta crescendo di partita in partita tanto da essere sempre l'iniziatore delle trame offensive più ficcanti del team. Una compagine, quella durantina, che gioca uno splendido calcio con schemi moderni e votati all'attacco ma, spesso, il volume delle sfuriate a ventaglio sui 180° dello schieramento non corrisponde materialmente alla ciliegina del goal. Molti i pali colpiti per mera sfortuna o le reti sfuggite per un nonnulla. Occorre più pragmatismo sotto porta avversa ed, allora, tutti i mali andranno ad accatastarsi a quel paese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA